

Benessere emotivo degli operatori: un progetto pilota in ASUIUD

Fiorillo F¹, Barban F², Biasin E³, Brinis A⁴, Cozzi M⁵, Feruglio F⁶, Fornasari L⁷, Granà A⁸, Mangogna M⁹, Pascoli E¹⁰, Perini L¹¹, Pessina E¹², Piani A¹³, Saetti L¹⁴, Travaglini C¹⁵, Venuti S¹⁶, Guardini I¹⁷, Mesaglio M¹⁸, Balestrieri M¹⁹, Delendi M²⁰

¹ Psicologo SOC Ematologia, ASUI UD – Associazione A.I.L. Udine, ² Psicologa Clinica di Psichiatria, ASUI UD, ³ Psicologa SOC Oncologia, ASUI UD - Lotta Contro i Tumori L.I.L.T./ Associazione cure palliative Mirko Špacapan amore per sempre, ⁴Psicologa Centro Regionale Trapianti FVG, "Psicologa S.O.S. Area Materno Infantile/Disabilità, Distretto Sanitario di Udine, ⁵ Psicologa S.O.S. Unità Riabilitazione Turbe Neuropsicologiche Acquisite, IMFR "Gervasuta", ⁶Psicologa S.O.S. Area Materno Infantile dell'Età Evolutiva/Disabilità,Distretto Sanitario di Tarcento, ⁷ Psicologa SOC Neurologia, ASUI UD,⁸Psicologa DPT Materno-Infantile, ASUI UD,⁹Psicologa DPT Cardiotoracico, ¹⁰Referente area infermieristica e coordinatore Professioni sanitarie ASUIUD, ¹¹Referente Sviluppo Professionale Professioni sanitarie ASUIUD *Direttore Clinica di Psichiatria ASUIUD, ¹²Direttore Generale ASUIUD

Introduzione

Il progetto "Age Management, buone pratiche per la gestione dell'invecchiamento della forza lavoro assistenziale" (PAO-PAI 2015/16) include tra i valori dell'organizzazione la pratica di "fornire supporto emotivo agli operatori in modo proattivo". Inoltre dalla rilevazione del livello di *Engagement*, indagato nell'a. 2015, è emerso da parte degli infermieri il bisogno di essere supportati a fronteggiare stress e burnout. Pertanto è stato ideato il progetto "Meeting con gli operatori sanitari", coerentemente con l'investimento strategico aziendale, rivolto al benessere emotivo degli operatori. Con la finalità di progettare ed attuare i meeting, il gruppo di psicologi dell'ASUI UD ha iniziato a riunirsi a ottobre 2015. Inoltre nell'anno 2016 è stato svolto dal gruppo degli psicologi dell'ASUI UD un seminario formativo ed attivato un progetto di formazione sul campo, con l'obiettivo di sviluppare ed attuare i meeting rivolti agli operatori sanitari dell'ASUI UD.

Obiettivi – Descrizione

I meeting si sono basati sulla presentazione di casi. I casi selezionati dagli operatori riguardavano situazioni in cui si sono sentiti maggiormente coinvolti e il confronto si è focalizzato sugli aspetti emotivi.

I partecipanti ai meeting, dopo l'ascolto del caso descritto da 2 operatori sanitari (1 medico ed 1 infermiere) hanno avuto la possibilità di esprimere le proprie emozioni e riflessioni.

Il meeting rappresenta dunque un incontro di condivisione dell'esperienza attraverso il quale vi è la possibilità di esprimere la fatica emotiva del prendersi cura del paziente e dei familiari cui sono esposti gli operatori sanitari, ciascun incontro è stato pianificato e si è svolto con la guida di due facilitatori (psicologi).

I meeting sono stati rivolti alle aree a maggior rischio di impatto emotivo (emergenza-urgenza e onco-ematologia).

Gli incontri, di tipo multi-professionale avevano un tema di discussione "cattive notizie" "lutto e perdita" "fine vita" che potevano essere trasversali a tutte le aree coinvolte (a.2016) poi nell'a. 2017 sono stati scelti argomenti specifici per area.

Aree interessate :

Terapie Intensive; 118; Pronto Soccorso; Patologia neonatale; Nido; Pediatria; Ostetricia; Cardiochirurgia degenza; Cardiochirurgia Terapia Intensiva; Cardiochirurgia Amb. Trapianti; Oncologia; Clinica Ematologica.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE
Presto Ospedale Universitario Santa Maria della Misericordia

Meeting con gli operatori sanitari	
Cosa è il meeting È un momento di condivisione dell'esperienza attraverso il quale esplorare la fatica emotiva del paziente cura del paziente e dei familiari cui sono esposti gli operatori. Uno o più operatori sanitari descrivono un caso e interroga la guida di due facilitatori a precedere il confronto su temi di interesse.	
Riservatezza I partecipanti sono tenuti al vociolo della ricevuta.	
Frequenza dei meeting Organizzati di norma su base mensile, con un tema prefissato e i partecipanti invitati a partecipare.	
Verso gli obiettivi del progetto: mettere una nuova programmazione per l'anno 2017	
Partecipanti Al 3 meeting possono partecipare tutti le figure professionali appartenenti alle aree pilotate, fino ad un massimo di 55 operatori per ogni edizione. Altre partecipazioni variano concedendo.	
Atenei interessati alla fase pilota: Aree interne all'ospedale: - Servizio di pronto soccorso; - Pronto Soccorso; - Nido; Pediatria; Oncologia; - Cardiochirurgia degenza - Terapia Intensiva - Amb. Ambulatorio; - Radioterapia; Clinica Endocrinologica	
Durata Il meeting ha una durata di 2 ore.	
Valutazioni Ai partecipanti verrà chiesto di compilare la valutazione del meeting.	
Iscrizione Seguire la procedura per essere accreditati ECM composta dalla Azienda di Staff Formazione e Valorizzazione del Personale	
	
Facilitatori Gruppo Psicologi ASUI UD Barbara Fabio, Raimo Hämäläinen, Beata Angelika, Gianni Marzocca, Paolillo Francesco, Priscilla Lazarus, Paola Emanuela, Paola Antonella, Travaglioli Gian, Vittorio Silvana, Fulvio Francesco, Paola Eva, Samanta, Margherita Massucchi, Francesco Leon, Giada Mazzoni	

Risultati

Ai 10 meeting, ciascuno della durata di 2 ore, che si sono tenuti nel 2016/2017 hanno partecipato N 365 operatori sanitari. Ai meeting hanno partecipato tutte le figure professionali appartenenti alle aree pilotate, fino ad un massimo di 55 operatori per ogni edizione.

Ai partecipanti è stato chiesto di compilare la valutazione del meeting. Ad ogni affermazione del questionario è stato chiesto di esprimere la propria opinione rispetto ai quesiti proposti utilizzando la scala likert (1-5) (Tab. 1). Di seguito sono rappresentate le distribuzioni di frequenza agli item del questionario (Tab. 2).

I commenti dei partecipanti ai meeting (N 46) tracciati nelle schede di valutazione sono riconducibili alle seguenti categorie, a titolo esemplificativo si riportano quelli ritenuti maggiormente rappresentativi:

Valutazione positiva dell'esperienza (65%) es. "Concreto, vero. Non mi sento sola" "Molto coinvolgente emotivamente e professionalmente, di grandissimo aiuto il discutere insieme con la sensazione di togliersi un peso da dentro".

Richiesta di condurre i meeting nella propria struttura operativa (15%) es. "Ha stimolato il desiderio di istituire questa modalità nella mia unità operativa" "Fare dei meeting all'interno della struttura di appartenenza per migliorare e condividere le esperienze del team di appartenenza".

Richiesta di supporto psicologico nella propria struttura operativa (4%) es. "Sarebbe utile avere un supporto psicologico per parenti e personale anche nella nostra unità operativa" "Supporto psicologico per tutte le figure sanitarie",

Altro (16%) es. "Azienda, salvaguarda i tuoi operatori!" "Visto il coinvolgimento emotivo molto intenso provato anche dai medici che hanno esposto il caso, proporrei incontri con più partecipazione medica

Quesiti di valutazione	% Accordo	Modalità di risposta
1. Il tema discusso oggi è rilevante per la mia attività	79	
2. L'introduzione e la presentazione del caso sono stati utili alla mia pratica	76,6	1_in completo disaccordo; 2_in disaccordo; 3_abbastanza d'accordo;
3. L'incontro di oggi può essere di aiuto nel migliorare la relazione con pazienti e familiari	77,3	4_d'accordo; 5_completamente d'accordo
4. Mi sono fatto un'idea di come gli altri operatori percepiscono ed affrontano la fatica emotiva del prendersi cura dei pazienti	74,6	
5. La discussione con il gruppo potrà essermi utile nel rapporto con i colleghi	75,4	
6. Mi piacerebbe partecipare ad altri meeting di confronto	77,4	
Valutazione complessiva dell'incontro		
7. Come valuta l'efficacia dell'incontro di oggi?	70,3	1_inefficace; 2_parzialmente efficace; 3_abbastanza efficace; 4_efficace; 5_molto efficace

Tabella 1: Valutazione dei meeting

Conclusioni

L'esperienza condotta ha consentito ai partecipanti al progetto di raggiungere una maggiore consapevolezza della necessità di una condivisione dell'aspetto emotivo legato ai casi clinici affrontati. Inoltre i meeting hanno prodotto un maggiore avvicinamento di differenti realtà assistenziali e un confronto su temi che difficilmente si affrontano nell'operatività quotidiana e una maggiore conoscenza della figura dello psicologo ospedaliero da parte delle strutture operative. Infine in seguito allo svolgimento dei meeting e dal confronto con i partecipanti ed i coordinatori infermieristici delle strutture coinvolte è emersa la necessità di svolgere un percorso formativo esperienziale che fornisca agli operatori degli strumenti comunicativi da utilizzare nella loro realtà quotidiana. È emersa anche la necessità di svolgere una discussione di casi clinici nella struttura operativa con la presenza della figura dello psicologo.

Ringraziamenti: Barbo M, Responsabile Formazione e Valorizzazione del Personale ASUIUD

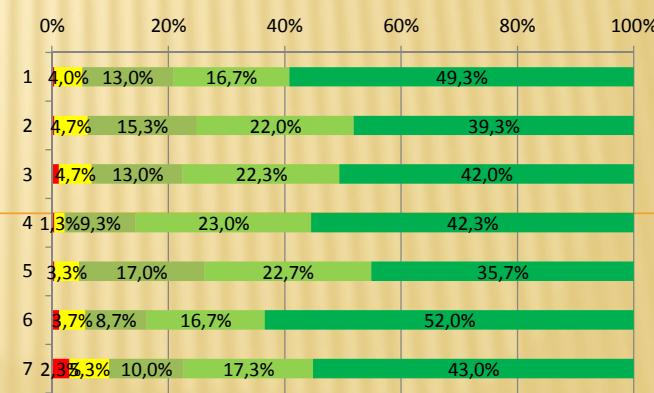


Tabella 2: Livello di accordo ai quesiti

